

Romeo e Giulietta secondo Ale & Franz



di Daniela Zanuso

Spalti gremiti, risate e applausi anche a scena aperta per una spassosissima rivisitazione della più famosa storia di due innamorati. Lo spettacolo "**Romeo e Giulietta. Nati sotto contraria stella**", con regia di **Leo Muscato**, è andato in scena lo scorso fine settimana al Teatro Manzoni di Monza.

I due comici milanesi **Ale e Franz**, divenuti 'cult' grazie al successo televisivo ottenuto prima con Zelig poi con l'originale format di *Buona la prima*, e che hanno già festeggiato le nozze d'argento, si sono cimentati in una prova teatrale che poteva essere decisamente rischiosa: raccontare la celebre tragedia in chiave comica.

All'inizio il pubblico è subito informato circa la natura dello spettacolo: loro sono lì per **mas - sacrare** il testo shakespeariano. Nonostante la premessa, lo spettacolo resta fedelissimo al testo originale e gli attori girovaghi, come da tradizione, rispettano anche lo stile teatrale del tempo dove attori di genere maschile interpretano ruoli femminili.

Ale, che interpreta una Giulietta ingenua e tenerissima, appare in leggerissimo tutù bianco, senza trucco né parrucca e svolazza goffamente sul palco. Nonostante la decisa comicità dell'insieme, riesce a regalare al pubblico un'interpretazione di grande intensità e freschezza. **Franz**, nei panni di un Romeo infervorato e con l'alitosi, accompagna la sua recitazione con una gestualità esagerata che da sempre lo contraddistingue, suscitando incessanti risate.

Il duo è affiancato da una compagnia di talentuosi attori tra i quali **Eugenio Allegri e Paolo Graziosi**. Sulla scena gli attori appaiono goffi e impacciati, si rubano le battute, fanno gaffe, improvvisano, creano malintesi e doppi sensi, in un intelligente gioco in cui lo spettacolo non perde mai di ritmo.



Tra il primo e il secondo atto, lo spettacolo passa dalla leggerezza della comicità alla tragedia senza perdere di magia.

Anche la scenografia, ridotta all'essenziale e fatta di tende, barili, corde e cartelli stradali, contribuisce a creare atmosfere in cui umorismo e poesia si fondono in un piacevole risultato. In fondo basta un palloncino per creare la luna e un lenzuolo per immaginare un balcone.

Meritatissimi gli applausi non solo all'impeccabile duo, ma anche alla compagnia di attori e al bravissimo **Roberto Zanini**, che accompagna con musica e canto le quasi due ore di spettacolo. Tutti hanno saputo deliziare il pubblico con intelligenza ed ironia e offrire momenti di puro divertimento senza mai tradire la poesia e nulla togliere alla bellezza del testo originale.

29 gennaio 2020